



COMUNICATO STAMPA
Alla c.a. della Redazione Spettacoli

NUOVE CARRIERE 2010
CHE COS'È IL CONCERTISMO?

UNA RASSEGNA DI LEZIONI CONCERTO DALL'11 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
NELL'AULA MAGNA DELLA FACOLTA' DI LETTERE DELL'UNIVERSITA' ROMA TRE
E PRESSO L'ACCADEMIA DI DANIMARCA

Nuove Carriere quest'anno coinvolge tutto il pubblico. Gli spettatori giocheranno un ruolo di primo piano aprendo un dibattito con i musicisti e i relatori e saranno anche chiamati a determinare il brano migliore di ciascuna serata.

Mentre gli studenti di RomaTRE che avranno inserito questa attività all'interno del loro piano di studi, con l'acquisizione di 6 crediti formativi, avranno il compito di determinare il 'vincitore' della Rassegna avvalendosi anche della proiezione dei momenti più significativi di ciascun concerto. L'appuntamento conclusivo del **3 novembre** infatti è riservato alla votazione e quindi alla proclamazione del miglior concertista.

INGRESSO LIBERO

21 Ottobre 2010 ore 18.00

Quarto Concerto

Accademia di Danimarca Via Omero, 18

Quartetto Mirus

Federica Vignoni, Massimiliano Canneto violini

Sara Marzadori Viola

Marco Dell'Acqua Violoncello

F. Mendelssohn
(1809-1847)

Presto dal Quartetto n. 2 op. 13 in la maggiore

R. Schumann
(1810-1856)

Allegro, molto vivace dal Quartetto n. 3 op. 41 in la maggiore

E. Schuloff
(1894-1942)

Cinque pezzi

L. van Beethoven
(1770-1827)

Quartetto "Serioso" op. 95

Allegro con brio

Allegretto, ma non troppo

Allegro assai vivace, ma serio

Larghetto espressivo – Allegretto agitato

“Il concerto è un’ordalia”, diceva Paderewski. Ordalia, medievale Giudizio di Dio: l’accusato che vuole provare la sua innocenza senza avere argomenti abbastanza forti per convincere i giudici, chiede di passare tra due siepi in fiamme e se sbuca indenne dall’altra parte viene assolto perché ha evidentemente fruito dell’aiuto divino. Di qua il concertista, di là il pubblico e, in mezzo, lo strumento.

A partire da questa convinzione Piero Rattalino ha ideato un progetto volto all’analisi degli aspetti più importanti dell’attività del concertista oggi. Gli unici attraverso i quali si può raggiungere quell’attimo che oltrepassa la linea del tempo per rimanere impresso nella memoria come un evento, unico e irripetibile.

Il quartetto per archi op. 95 di Beethoven che il quartetto Mirus eseguirà per intero fu composto nel 1810 e dedicato a Nikolaus Zmeskal, vecchio amico dell’autore. Il brano è ricco di conflitti drammatici, l’atteggiamento è torvo e tenebroso, il clima introverso e intensissimo, il linguaggio ridotto all’essenziale e presenta grande uniformità nel tono, compostezza della struttura e possente unitarietà formale. Queste caratteristiche fanno di tale lavoro una delle creazioni più sconcertanti e significative, sotto l’aspetto estetico dell’intera letteratura quartettistica. Questa composizione appartiene alla fase più matura della creatività di Beethoven nel quadro del suo processo di potenziamento di tutte le possibilità espressive. Alcuni critici fanno risalire una così profonda intensità alla sofferenza emotiva personale dovuta al fallimento dei suoi progetti matrimoniali.

Quartetto Mirus

Costituitosi nel settembre 2008 per volere di Italo Gomez, già direttore dell’organizzazione artistica del Teatro alla Scala di Milano e poi direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia, il Quartetto Mirus nasce all’interno del progetto SIXE (Suono Italiano per l’Europa) promosso dalla Federazione Cemat..

Il loro repertorio predilige le opere legate alla corrente “Sturm und Drang”, periodo fondamentale nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo, e spazia da Haydn a Maderna.

A loro è stato dedicato il Quartetto n. 3 di Diego Conti.

Hanno effettuato il loro debutto al Bologna Festival 2009, riscontrando un grande successo di pubblico e di critica (*“formazione capace di imporsi per controllo e maturità”*, Corriere della Sera).

Premiati al Concorso Internazionale Guido Papini, attualmente si stanno perfezionando sotto la guida di B. Giuranna presso l’Accademia W. Stauffer.

Hanno preso parte alla masterclass del Quartetto Kuss presso il Festival Internazionale Quartetto d’Archi di Reggio Emilia.

INFO: Università Roma TRE, Via Ostiense 234 Roma, tel 06/57338522 fax: 06/57338566

e-mail: orchestra@uniroma3.it

CIDIM - Via della Trinità dei Pellegrini 19 Roma, telefono: 06 68190658/42 fax: 06 68190651

e-mail: direzioneartistica@cidim.it